



Ripulire il territorio con le proprie forze

Presenza di materiale edilizio contenente amianto negli edifici.
Censimento, mappatura e bonifica del territorio: l'esperienza del Comune di Rubiera.

Kit operativo per i Comuni



Catasto Immobili Amianto Rubiera

Rubiera, 26 Aprile 2015

Rubiera ha pagato un pesante tributo all'amianto. Questo nemico silenzioso e infido ha mietuto le sue vittime nella nostra comunità e, purtroppo, – certamente – continuerà a farlo ancora a lungo. Il Comune di Rubiera, in questi anni, ha partecipato ad una battaglia legale a fianco delle famiglie del processo Eternit, che ha visto coinvolti anche i lavoratori dell'ex stabilimento di Rubiera, ha ingaggiato una lotta "metro per metro" alla presenza di questa sostanza così pericolosa sul suo pur piccolo territorio.

Il "Catasto Immobili Amianto Rubiera" nasce lungo questa battaglia ed ha dato certamente risultati importanti. A oggi sono stati censiti 227.175 metri quadri di coperture contenenti amianto. Di questi, 108.825 mq sono stati bonificati, 43.000 messi in sicurezza ed altri 75.350 mq hanno procedure aperte che dovranno chiudersi nei tempi previsti dalla legge. Stiamo parlando, ovviamente, di edifici privati: gli edifici pubblici sono stati tutti bonificati.

Crediamo che la nostra piccola esperienza – Rubiera ha una modesta estensione territoriale ma un'alta densità di popolazione – possa essere utile a tanti altri Comuni che vogliono intraprendere questa battaglia.

Ad un collega che volesse istituire un CIA sul proprio territorio, vorrei evidenziare che questa procedura, a Rubiera, si è svolta senza incaricare tecnici o consulenti esterni e che i risultati sono stati ottenuti senza attendere nuove leggi o nuovi finanziamenti. Abbiamo fatto "con quello che c'era", grazie ad uno straordinario lavoro anche dei nostri funzionari e del nostro dirigente.

Certo, si potrebbe aver timore della mole di procedimenti amministrativi da avviare, potenzialmente, nei confronti dei cittadini: eppure, procedere ad una mappatura di tutto il territorio "a tappeto", aiuta a superare le possibili frustrazioni del "perché solo a me" – un classico, negli uffici del sindaco di un piccolo comune – e soprattutto ad evitare che qualcuno, nell'avvertire il rinserrarsi dei controlli, decida di "smaltire" in modo poco consona questo pericoloso materiale.

I cittadini sono spesso in grado di stupirci per la loro maturità e la consapevolezza dell'importanza della salute pubblica: se il Sindaco dovesse mai intimare a un privato di rimettere a posto le tegole del loro tetto che sporgono sulla pubblica via, nel timore che possano cadere e ferire qualcuno, certamente l'interessato provvederebbe senza indugio. Anche un tetto in amianto è pericoloso, anche se le "probabilità" del pericolo - il propagarsi epidemiologico delle patologie asbesto correlate - è certamente meno "istintivo", da comprendere, della legge di gravità. Ma questo è solo un problema culturale. Oggi i costi dello smaltimento sono affrontabili e rientrano anche nell'ambito di importanti incentivi fiscali dello Stato: non attendiamo, necessariamente, stanziamenti straordinari degli enti sovraordinati per intervenire.

Abbiamo pensato di creare questo kit, completo di allegati con le nostre "lettere-tipo" per il procedimento amministrativo, in modo da poter trasmettere nel migliore dei modi il metodo che è stato messo a punto, condividendo con tutti la strada già fatta. La sensibilità della comunità su questi temi è comunque la chiave di volta del successo del CIA: su 258 procedimenti avviati, non abbiamo riportato nessun ricorso ed abbiamo dovuto procedere a solo 5 segnalazioni alla Procura della Repubblica per inadempienza. Proseguiremo in questo lavoro, e certamente saremo lieti di collaborare con ogni Pubblica Amministrazione che sviluppi esperienze simili alla nostra per migliorare il lavoro di tutti e la messa a punto di questo sistema.

Buon lavoro,

Emanuele Cavallaro
Sindaco di Rubiera
sindaco@comune.rubiera.re.it

L'origine del Ciar

Attualmente nel Comune di Rubiera non ci sono luoghi pubblici o edifici comunali con coperture in cemento amianto perché, grazie agli interventi messi in campo da questa amministrazione comunale e dalle amministrazioni che si sono succedute precedentemente, è stata effettuata un'intensa opera di bonifica dei siti con coperture in cemento amianto.

Il Comune di Rubiera ha inoltre in corso, dalla fine del 2009, un programma di "verifica a tappeto" su tutto il territorio comunale, delle coperture degli immobili privati presenti. Tale programma viene condotto attraverso l'individuazione sul territorio di coperture realizzate in cemento amianto tramite l'uso delle foto satellitari o l'aerofotogrammetria (ortofoto).

Ogni volta che è individuata una copertura in amianto, viene preliminarmente effettuato un sopralluogo per la verifica dell'effettiva presenza di strutture contenenti fibre di amianto e quindi si dà avvio alle relative procedure previste dalla legge. Tutti i dati geometrici, catastali, amministrativi e procedurali vengono inseriti in un archivio informatico appositamente predisposto e continuamente alimentato, attraverso il quale è possibile "seguire" la copertura contenente amianto durante tutto il suo ciclo di vita fino all'inevitabile sostituzione e bonifica.

La copertura contenente amianto contemporaneamente viene georeferenziata su apposita cartografia catastale.

Nel predetto archivio vengono altresì inserite:

1. le segnalazioni dei cittadini, pervenute attraverso l'URP;
2. le segnalazioni dei tecnici dell'ufficio pervenute nel corso delle attività istituzionali svolte sul territorio;
3. le **"Relazioni di Asseverazione"** presentate al Servizio Edilizia Privata nelle richieste di interventi edilizi nel caso in cui il tecnico dichiara la presenza di strutture edilizie costituite anche da materiali contenenti cemento amianto. (tale procedura consiste in una dichiarazione **penalmente** rilevabile in cui il tecnico dichiara la presenza o la non presenza di amianto nelle strutture e negli immobili su cui si vuole operare l'intervento edilizio. Si fa anche presente come in questo caso si raggiungono contemporaneamente due risultati. Il primo è il controllo ambientale con il monitoraggio sulla presenza eventuale di amianto. Il secondo è la sicurezza dei luoghi di lavoro in quanto si consente alle maestranze che intervengono nelle attività edilizie di operare con i dovuti accorgimenti.)

Ovviamente l'amministrazione interviene, quando è necessario e ai sensi di legge, con le relative ordinanze di bonifica nel caso di evidente dispersione di fibre di amianto o in caso contrario con la predisposizione di programmi di controllo annuale nel caso in cui lo stato di manutenzione delle coperture è più che discreto. Tutto ciò in coordinamento con gli Organi Sanitari competenti (AUSL e ARPA).

Si è pervenuti così alla creazione di un Catasto delle coperture in cemento amianto (CIA Catasto Immobili Amianto), formato:

1. da una mappa a base catastale - particellare del territorio comunale in cui sono inseriti con appositi retini: - gli immobili **non ancora controllati**; - gli immobili **controllati** in cui **sono** presenti coperture in amianto; - gli immobili **controllati** in cui **non sono** presenti coperture in amianto;
2. da un archivio informatico in cui sono inseriti i dati identificativi dell'immobile sia dal punto di vista catastale che amministrativo, nonché i procedimenti (comunicazioni, ordinanze, ecc) aperti nei confronti della ditta proprietaria del manufatto edilizio.

Si fa infine presente come tale documentazione del CIA fa parte integrante del "Piano Comunale di protezione Civile" del Comune di Rubiera, di recente approvazione. **Infatti i recenti accadimenti sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno dimostrato che nell'opera di rimozione dei manufatti crollati a causa del terremoto, avrebbe fatto comodo la preventiva conoscenza di manufatti con coperture in amianto**, sia per la sicurezza degli operatori addetti che per lo smaltimento del materiale crollato.

Istruzioni pratiche

COME PROCEDERE ALLA REALIZZAZIONE DI UN CATASTO IMMOBILI AMIANTO COMUNALE (CIA)

- Iter dettagliato per la realizzazione di un CIA

1. Stabilire il numero di personale da utilizzare nel progetto ed il tempo entro cui completarlo. Dipende dall'ampiezza del territorio, o meglio dalla superficie coperta esistente. Il Comune di Rubiera ha una superficie coperta pari a 1,2 Km² ed ha impegnato un tecnico all'interno ed un verificatore all'esterno oltre al coordinamento del Responsabile del servizio. **In sei anni abbiamo monitorato circa 255.000 mq di coperture in amianto sull'intero territorio mentre prevediamo di concludere le procedure amministrative relativamente all'avvio dei procedimenti entro uno due anni.**
2. Predisposizione in formato "Excel" (sarebbe ancora meglio un "data base") del registro amministrativo CIA vedi allegato sub 6;
3. predisposizione base cartografica del territorio possibilmente su base catastale;
4. predisposizione documenti procedurali in formato word (vedi allegati 1, 2, 3, 4 e 5);
5. pubblicizzazione del progetto attraverso la stampa ed il sito del comune ed informazione a tutte le associazioni portatori di interesse (agricoltori, industriali, artigiani, ecc.);
6. Prendere accordi e condividere il progetto con AUSL e ARPA locali;

- Supporto di quali software o piattaforme web:

Google Earth o Bing maps o ortofoto.

- Come viene svolto il sopralluogo e da che figure

Attraverso un dipendente denominato *verificatore* che opera un "controllo speditivo a vista" sul posto se la copertura è in materiale contenente amianto oppure no e poi riferisce al responsabile del procedimento;

- Fac simile della lettera di avvio del procedimento inviata ai proprietari: Allegato sub1;

- Procedure intraprese a seconda di una risposta positiva/negativa o di una mancata risposta dopo l'invio della lettera con la quale si avvia il procedimento (allegato sub 1):

1. se la risposta è negativa (il soggetto dimostra che la copertura non contiene fibre di amianto) il procedimento viene chiuso ed archiviato;
2. se la risposta è positiva ed il soggetto dichiara di volere procedere senza indugio alla bonifica della copertura, viene emessa l'ordinanza secondo l'allegato sub 2 togliendo le parti non pertinenti;

3. se la risposta è positiva ed il soggetto dichiara di volere procedere alla verifica sullo stato di conservazione, viene emessa l'ordinanza secondo l'allegato sub 3;
4. se la risposta è positiva, il soggetto ha effettuato la verifica, e la copertura è risultata in buono stato, viene emessa una ordinanza secondo l'allegato sub 4;
5. se la risposta è positiva, il soggetto ha effettuato la verifica, e la copertura è risultata in cattivo stato di manutenzione, viene emessa l'ordinanza secondo l'allegato sub 2 eliminando i periodi non pertinenti;
6. se non c'è stata risposta alcuna, viene emessa l'ordinanza secondo l'allegato sub 2 eliminando i periodi non pertinenti ordinando la bonifica;
7. Allo scadere delle operazioni di bonifica o allo scadere del triennio dall'ultimo piano di manutenzione presentato per le coperture in buono stato, viene trasmesso al soggetto proprietario la richiesta di cui all'allegato sub 5;
8. Nel caso di silenzio totale a seguito dell'emissione delle Ordinanze precedentemente esposte o inadempienze varie, il Comune ne trasmette notizia alla Procura della Repubblica per le inadempienze di carattere penale.

Il Comune di Rubiera su richiesta del soggetto interessato fornisce ad ogni buon fine un elenco delle ditte certificate, presenti sul territorio, che effettuano i lavori di rimozione e messa in sicurezza delle coperture in amianto, nonché i laboratori certificati, (oltre quello istituzionale dell'Arpa che però effettua solo la verifica di presenza/assenza di particelle di amianto), che eseguono i piani di monitoraggio per l'amianto, per dare modo ai soggetti di potere richiedere più preventivi.

COSTI medi di massima:

- **incapsulamento:** **6,50 €/mq** **(circa 1.000 mq);**
- **rimozione + smaltimento:** **8,00 – 10,00 €/mq** **(circa 1.000 mq);**
- **rifacimento copertura:** **24,00 – 26,00 €/mq** **(circa 1.000 mq);**
- **piano di manutenzione:** **€ 800 – 900** **(circa 1.000 mq).**

- Eventuali metodi di convincimento in fase di colloquio con il cittadino e/o criticità nel rapporto con i cittadini:

Fermo restando che quasi tutti i soggetti interessati dall'invio della comunicazione dell'avvio del procedimento chiedono maggiori chiarimenti attraverso un colloquio diretto durante il quale il personale illustra i motivi e gli scopi legati all'invio della comunicazione, in tutti i colloqui effettuati non abbiamo mai avuto proteste (l'informazione che il controllo è effettuato a tappeto e quindi interessa tutti i soggetti

interessati rende la gente più ragionevole). Le uniche riserve o criticità evidenziate nei colloqui con i cittadini sono state quelle, stante l'attuale crisi economica, di non avere i mezzi economici per effettuare le operazioni di bonifica.

- **Come e' stata incentivata l'alta percentuale di smaltimento riscontrata:**

Non sono previsti all'attualità incentivi di nessun tipo.

- **Iniziative per le aziende con coperture di notevoli metrature:**

Il Comune non ha effettuato particolari iniziative per queste aziende, anche perché la Regione Emilia Romagna negli anni pregressi ha stanziato dei contributi per gli edifici produttivi con coperture contenenti amianto, legandoli talvolta all'installazione di impianti fotovoltaici sulla copertura. Nel 2011 ad esempio, ha stanziato 13 milioni di euro per le imprese emiliano romagnole per l'incentivazione della rimozione dell'amianto, la coibentazione e l'installazione di pannelli fotovoltaici. Il bando è arrivato in scadenza il 16 giugno 2011. Hanno presentato domanda 286 imprese, e di queste domande, 214 sono state accolte.

In cosa consiste e come viene svolto il programma di monitoraggio per gli immobili non bonificati:

Il programma viene svolto così come stabilito dal DM 6 settembre 1994 e secondo la metodologia definita dalla Regione Emilia Romagna nelle "linee guida per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto e per la valutazione del rischio": viene predisposta da ditta competente in materia una perizia tecnica sullo stato di manutenzione e di conservazione del materiale contenente amianto accompagnato da un piano di manutenzione che viene trasmesso al Comune. Il Comune trasmette la perizia all'Organo Sanitario locale (nella fattispecie l'AUSL di Scandiano) che emette il parere che gli compete.

Se il parere è positivo il Comune emette l'Ordinanza di cui all'allegato sub 2

- **Struttura dell'archivio informatico ed aggiornamenti:**

L'archivio informatico è formato da:

1. Un foglio elettronico in excel del tipo allegato sub 6 con scadenziario;
2. una cartografia georeferenziata aggiornata in tempo reale del territorio con indicati i fabbricati controllati con esito negativo, i fabbricati controllati con esito positivo su cui sono stati avviati i procedimenti, i fabbricati da controllare, i fabbricati controllati in cui è molto probabile la presenza di amianto e su cui occorre effettuare il sopralluogo

- **Personale impiegato:**

Un collaboratore professionale (cat. B); Un istruttore tecnico (cat. C);

Responsabile del Servizio Ambiente: coordinamento

- **Tempi ed impegno economico per la realizzazione di un CIA:**

Il processo produttivo è stato inserito all'interno della giornata di lavoro del Servizio Ambiente, quindi a costo zero. Il progetto è stato pensato, creato e messo in atto nel giro di un anno.

- **Contributi da parte del Comune o altri:**

Nessuno

- **Obiettivi a lungo termine:**

E' in corso lo studio sulla predisposizione di una iniziativa da sviluppare con Legambiente, per la creazione dei "Gruppi d'acquisto amianto" in analogia a quelli già positivamente sviluppati per il fotovoltaico, con lo scopo di calmierare il più possibile i costi per la bonifica dei tetti da parte dei cittadini. La crisi economica ha rallentato la sua applicazione.



COMUNE DI RUBIERA

Provincia di Reggio Emilia

1

4° SETTORE – TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO AMBIENTALE

prot. – 4.5.8
(da citare nella risposta)

Rubiera, li

Risposta a foglio
n° del
protocollo arrivo
n° del
Allegati n° ____

raccomandata R.R.

Rif. Pratica:

42048 RUBIERA

OGGETTO: Comunicazione di avvio istruttoria ai sensi della legge 7.8.90, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, per verifica dello stato di conservazione di materiali contenenti amianto.

In considerazione dell'ormai acclarata pericolosità dell'amianto e di conseguenza dei manufatti contenenti tale materiale, soprattutto coperture, e a seguito della disposizione dirigenziale prot. 20526 – 4.5.8 del 16 novembre 2009 con la quale viene disposto l'avvio della procedura su tutto il territorio comunale per l'individuazione di coperture e manufatti in cemento amianto, con la presente si informa che da tale verifica risulterebbe, su fabbricati di Vs/ proprietà in Via _____ identificati catastalmente al Fg. _____ mapp. _____, la presenza di amianto nella copertura.

Con la presente si dà quindi comunicazione di avvio del procedimento, procedimento che verrà formalizzato con successiva ordinanza dirigenziale, per l'acquisizione di informazioni sullo stato di conservazione delle suddette coperture, obbligo questo previsto dal D.M. 6 settembre 1994 e s.m.i.

Tali informazioni vanno fornite come previsto dalla regione Emilia Romagna nelle "linee guida per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto e per la valutazione del rischio", entro 90 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione.

Si informa che è facoltà della S.V. produrre prima della stesura della sopra citata ordinanza (entro 15 giorni dalla data di ricevimento della presente) ogni eventuale informazione, contributo scritto o documenti vari pertinenti, che verranno valutati nell'istruttoria e dei quali si terrà conto nell'emanazione dell'ordinanza che farà seguito alla presente comunicazione.

Qualora la verifica in oggetto rilevasse la non idoneità del materiale, il materiale contenente amianto dovrà essere bonificato secondo i tempi e modi che verranno stabiliti con successivo atto.

Qualora vi fosse l'intenzione da parte Vostra di procedere comunque alla bonifica dell'amianto, indipendentemente dal grado di usura, quest'operazione potrà essere intrapresa previa presentazione all'Ufficio Tecnico Comunale di apposita Denuncia di Inizio Attività per opere di manutenzione straordinaria e presso l'AUSL distretto di Scandiano di piano di lavoro previsto dell'art. 256 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81.

Si informa anche che si procederà alla verifica sul possesso dei titoli abilitativi a legittimazione delle costruzioni oggetto della presente comunicazione e qualora si riscontrassero difformità tra stato



COMUNE DI RUBIERA

1

Provincia di Reggio Emilia

4° SETTORE – TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO AMBIENTALE

legittimato e stato di fatto, si procederà con quanto previsto dalle Leggi in materia urbanistica ed edilizia al fine di sanare la situazione riscontrata o, nel caso questo non fosse possibile, alla demolizione di quanto realizzato.

Come stabilito degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i., si riassume che:

a) Amministrazione competente	Comune di Rubiera
b) Oggetto del procedimento	acquisizione della relazione sul controllo e verifica ed eventuale bonifica di coperture contenenti amianto
c) Ufficio e persona responsabile del procedimento	Servizio Ambiente Ing. Ettore Buccheri
d) data entro la quale deve concludersi il procedimento	<ul style="list-style-type: none">• Per l'acquisizione della relazione sullo stato di <u>conservazione dell'amianto:</u> 90 giorni dalla ricezione della presente comunicazione.• Per l'eventuale bonifica: Scadenze fissate dalla relazione di cui sopra.
e) rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione	Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Sezione staccata di Parma
f) ufficio in cui si potrà prendere visione dei successivi atti qualora venissero emessi	Ufficio URP, P.zza Garibaldi, di fianco all'Ufficio Anagrafe. telefono 0522 622202

A questa comunicazione seguirà, trascorsi i 15 giorni di cui sopra, l'atto formale (ordinanza) per l'acquisizione della documentazione dimostrante lo stato di conservazione dell'amianto che terrà conto di tutte le informazioni che la S.V. vorrà e riterrà opportuno fornire.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Ettore Buccheri)



COMUNE DI RUBIERA

Provincia di Reggio Emilia

2

4° SETTORE – TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO AMBIENTALE

Ord. – 4.5.8
(da citare nella risposta)

Rubiera, li

Risposta a foglio
n° del
protocollo arrivo
n° del
Allegati n° -----

Rif. Pratica:

Sig.
Via

OGGETTO: Amianto: Bonifica

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTA la comunicazione di avvio di procedimento amministrativo ai sensi degli art. 7 e 8 della legge 7.8.90, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, prot. – 4.5.8 del con la quale si da comunicazione dell'avvio di un procedimento volto ad ottenere informazioni sullo stato di conservazione dell'amianto riscontrato su edifici di Vs/ proprietà e, nel caso risultasse in condizioni non ottimali, alla sua bonifica mediante incapsulamento, sovracopertura o rimozione;

VISTA la propria precedente ordinanza n. del , alla quale si rimanda, con cui si richiedeva di presentare il piano di manutenzione di cui al punto 4 del D.M. 6 settembre 1994 e sm.i. relativo all'amianto presente su fabbricati di proprietà scadenza da questa fissata nel ;

VISTO il piano di manutenzione presentato dalla proprietà in data ed acquisito agli atti del Comune di Rubiera dal quale risulta che ;

VISTA la comunicazione della proprietà acquisita agli atti del Comune di Rubiera al numero di protocollo generale del con la quale si informa che si procederà alla bonifica dell'amianto indipendentemente dalla verifica dello stato di conservazione del medesimo;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate sul possesso dei titoli abilitativi delle costruzioni presenti in loco si è rilevato che non vi sono riscontri agli atti per la realizzazione di alcune di esse;

RITENUTO non necessario, allo stato delle cose, acquisire il piano di manutenzione di cui al punto 4 del D.M. 6 settembre 1994 e s.m.i. avendo la proprietà optato direttamente per la bonifica dell'amianto;

VISTE le linee guida emanate dalla Regione Emilia Romagna per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto e per la valutazione del rischio nelle quali vengono indicati i tempi per la bonifica dei siti in considerazione dello stato di degrado dell'eternit o dei manufatti contenenti amianto;

RITENUTO, non essendo a conoscenza del reale stato conservativo delle coperture di che trattasi, di prendere in considerazione la situazione più critica sullo stato di conservazione delle lastre di amianto che le linee guida regionali di cui al punto precedente contemplano, situazione che risulta essere la più cautelativa per la salute pubblica, ossia eseguire la bonifica entro 18 mesi privilegiando la rimozione come soluzione di eccellenza;



COMUNE DI RUBIERA

Provincia di Reggio Emilia

2

4° SETTORE – TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO AMBIENTALE

CONSIDERATO che la superficie da bonificare non risulta, in relazione alla media delle realtà territoriali locali, particolarmente ampia rendendo l'intervento di bonifica agevole e non complesso potendo quindi adottare la rimozione come soluzione di eccellenza;

VISTO l'art. 12 della Legge 27 marzo 1992, n. 257 e successive modifiche ed integrazioni "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

VISTI i punti 2 e 3 del D.M. 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

VISTO l'art. 256 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"

VISTA la normativa in materia edilizia ed urbanistica;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

INGIUNGE

Al Sig nato a il , residente a in Via
al Sig nato a il , residente a in Via
al Sig nato a il , residente a in Via

in qualità di proprietario del fabbricato di Via (rif. catastali: Fg. , mapp.), di:

1. procedere alla bonifica dell'amianto presente sul fabbricato sopra individuato provvedendo alla sua rimozione o, in alternativa, al suo confinamento o al suo incapsulamento, operazioni così definite dal D.M. 6 settembre 1994 e s.m.i., entro il termine massimo ed improrogabile, stabilito dalle linee guida della Regione Emilia Romagna per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto e per la valutazione del rischio, di mesi dalla data di notifica del presente atto.
2. Inoltrare presso l'Ufficio Tecnico, servizio edilizia privata, dimostrazione del possesso degli eventuali titoli abilitativi a legittimazione dello stato di fatto dei fabbricati su cui è stato rilevato l'amianto in quanto non risulta agli atti dell'Ufficio Tecnico alcuna autorizzazione alla realizzazione delle strutture, o parti di esse, in questione.
3. Presentare, nel caso in cui non si fosse in possesso dei prescritti titoli abilitativi di cui al punto 2, entro la data del istanza di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett a) della LR 31/2002.
4. Provvedere, nel caso di contrasto con il PRG vigente (non essendo nelle condizioni cioè di rispettare le prescrizioni di cui ai punti 2 e 3) all'immediato abbattimento presentando successivamente ed entro il giorno :
 - 4.1 all'Ufficio Tecnico del Comune di Rubiera, servizio Edilizia Privata, idonea documentazione fotografica a dimostrazione dell'avvenuta demolizione;
 - 4.2 all'AUSL di Reggio Emilia, distretto di Scandiano, il prescritto piano di lavoro ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008 per la rimozione dell'amianto (questo adempimento verrà curato dalla ditta incaricata dei lavori di bonifica);
 - 4.3 all'Ufficio Ambiente del Comune di Rubiera copia dei formulari di identificazione relativi al rifiuto di amianto rimosso e smaltito.

Gli adempimenti che devono quindi essere intrapresi dalla S.V. sono quindi qui riassunti:



COMUNE DI RUBIERA

Provincia di Reggio Emilia

2

4° SETTORE – TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO AMBIENTALE

- Verificare il possesso dei titoli abilitativi alla realizzazione delle strutture dove è stato rilevato l'amianto in quanto queste non risultano legittimate;
- Nel caso di illegittimità delle strutture procedere alla loro sanatoria o, in caso di impossibilità a questo a causa dell'incompatibilità con gli strumenti urbanistici, alla loro demolizione;
- prima dei lavori di bonifica dell'amianto, presentare all'AUSL di Reggio Emilia, distretto di Scandiano, il "piano di lavoro" previsto dall'art. 256 del D. Legs. 81/2008 (questo adempimento verrà curato dalla ditta incaricata della bonifica dell'amianto);
- prima di qualsiasi tipologia di lavori presentare all'Ufficio Edilizia Privata ed urbanistica del Comune di Rubiera la documentazione necessaria ad ottenere il titolo abilitativo per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente atto;
- al termine dei lavori di bonifica dell'amianto presentare all'Ufficio Ambiente del Comune di Rubiera copia del "formulario di identificazione" relativo al rifiuto rimosso e smaltito o, in caso di incapsulamento o sovracopertura, certificazione attestante la messa in sicurezza dell'amianto (questi documenti sono rilasciati dalla ditta esecutrice dei lavori).

Si trasmette il presente atto al Servizio Edilizia Privata per le verifiche di competenza sulla regolarità ed il possesso dei titoli abilitativi a legittimazione dello stato di fatto con l'eventuale possibilità di rideterminazione dei tempi per lo smaltimento dell'amianto qualora si dovesse essere nella posizione di dover ripristinare la situazione antecedente alla realizzazione di quanto non sia possibile sanare e legittimare.

Si rammenta all'interessato o interessati che qualora non venissero rispettate le norme contenute nel presente atto per quanto attiene al rispetto dei tempi imposti nonché alle modalità ed efficacia dei lavori eseguiti si procederà alla segnalazione presso la Magistratura per il reato contemplato dall'art. 650 del Codice Penale ed eventualmente per la commissione di altri e più gravi reati previsti da leggi specifiche in materia.

RENDE NOTO

che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art 5 Legge 241/90 a cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è l'Ing Ettore Buccheri.

che avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Ettore Buccheri)



COMUNE DI RUBIERA

Provincia di Reggio Emilia

3

4° SETTORE – TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO AMBIENTALE

Ord. – 4.5.8
(da citare nella risposta)

Rubiera, li

Risposta a foglio
n° del
protocollo arrivo
n° del
Allegati n° ----

Rif. Pratica:

Sig. Via

OGGETTO: Amianto: Presentazione piano di manutenzione.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTA la comunicazione ai sensi degli art. 7 e 8 della legge 7.8.90, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, prot. – 4.5.8 del con la quale si comunica l'avvio di una pratica volta ad ottenere informazioni sullo stato di conservazione dell'amianto riscontrato su edifici di Vs/ proprietà e, nel caso risultasse in condizioni non ottimali, alla sua bonifica mediante incapsulamento, sovracopertura o rimozione;

ACCERTATO che il pericolo causato dell'eternit è dovuto alla dispersione di fibre di amianto che avviene per lo stato di degrado delle lastre causato dalle condizioni ambientali alle quali queste vengono esposte, situazione questa direttamente proporzionale al grado di deterioramento o rotture del materiale che ingloba le fibre stesse e da accertare a cura dei proprietari dei fabbricati in cui è presente amianto ai sensi del punto 4 del D.M. 6 settembre 1994 e s.m.i.;

RITENUTO, al fine di assicurare condizioni di salute pubblica ed ambientali non di pericolo, di dover provvedere mediante propria ordinanza a richiedere la verifica dello stato di conservazione delle lastre di eternit presenti su fabbricati di Vs/ proprietà siti in Via (rif. catastali: Fg. mapp.) ed eventuale successiva bonifica del sito qualora si riscontrasse una dispersione di fibre ritenuta anomala;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate sul possesso dei titoli abilitativi delle costruzioni presenti in loco si è rilevato che non vi sono riscontri agli atti per la realizzazione di alcune di esse;

VISTO l'art. 12 della Legge 27 marzo 1992, n. 257 e successive modifiche ed integrazioni "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

VISTI i punti 2 e 3 del D.M. 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

VISTO l'art. 256 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"

VISTA la normativa in materia edilizia ed urbanistica;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000;



COMUNE DI RUBIERA

Provincia di Reggio Emilia

3

4° SETTORE – TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO AMBIENTALE

INGIUNGE

Al Sig nato a il , residente a in Via
al Sig nato a il , residente a in Via
al Sig nato a il , residente a in Via
in qualità di proprietario del fabbricato identificato in premessa, di:

1. provvedere alla verifica dello stato di conservazione delle lastre di eternit presenti sul fabbricato sopra individuato mediante redazione di apposito "piano di manutenzione" da eseguirsi a cura di ditta competente in materia così come stabilito dal DM 6 settembre 1994 e secondo la metodologia definita dalla regione Emilia Romagna nelle "linee guida per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto e per la valutazione del rischio".
2. Presentare entro il giorno (scadenza precedentemente comunicata con l'avvio del procedimento sopra richiamato), copia di tale "Piano di manutenzione" presso l'Ufficio Ambiente comunale il quale provvederà alla sua valutazione e all'eventuale emissione di ulteriori atti qualora l'eternit in oggetto risultasse in condizioni non di sicurezza.

Si trasmette il presente atto al Servizio Edilizia Privata per le verifiche di competenza sulla regolarità ed il possesso dei titoli abilitativi a legittimazione dello stato di fatto dei fabbricati con la richiesta di ripristinare la situazione antecedente alla realizzazione di quanto non legittimato, qualora tale verifica dovesse mettere in evidenza l'impossibilità di sanare lo stato di fatto.

Si rammenta all'interessato o interessati che qualora non venissero rispettate le norme contenute nel presente atto per quanto attiene al rispetto dei tempi imposti nonché alle modalità ed efficacia dei lavori eseguiti si procederà alla segnalazione presso la Magistratura per il reato contemplato dall'art. 650 del Codice Penale ed eventualmente per la commissione di altri e più gravi reati previsti da leggi specifiche in materia.

RENDE NOTO

che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art 5 Legge 241/90 a cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è

che avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Ettore Buccheri)



COMUNE DI RUBIERA

Provincia di Reggio Emilia

4

4° SETTORE – TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO AMBIENTALE

Ord. – 4.5.8
(da citare nella risposta)

Rubiera, li

Risposta a foglio
n° del
protocollo arrivo
n° del
Allegati n° ---

Rif. Pratica:

Sig.
Via

OGGETTO: Amianto: Controlli periodici

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTA la comunicazione di avvio di procedimento amministrativo ai sensi degli art. 7 e 8 della legge 7.8.90, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, prot. – 4.5.8 del con la quale si da comunicazione dell'avvio di un procedimento volto ad ottenere informazioni sullo stato di conservazione dell'amianto riscontrato su edifici di Vs/ proprietà e, nel caso risultasse in condizioni non ottimali, alla sua bonifica mediante incapsulamento, sovracopertura o rimozione;

VISTA la propria precedente ordinanza n. del , alla quale si rimanda, con cui si richiedeva di presentare il piano di manutenzione di cui al punto 4 del D.M. 6 settembre 1994 e sm.i. relativo all'amianto presente su fabbricati di proprietà, scadenza da questa fissata nel ;

VISTO il piano di manutenzione presentato dalla proprietà in data ed acquisito agli atti del Comune di Rubiera al numero 4.5.8 di protocollo generale del , dal quale risulta che l'amianto di copertura presente sul fabbricato oggetto di indagine risulta in condizioni di manutenzioni ritenute ;

VISTE le linee guida emanate dalla Regione Emilia Romagna per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto e per la valutazione del rischio nelle quali vengono indicati i tempi per la bonifica dei siti e le operazioni da intraprendere in considerazione dello stato di degrado dell'etemitio dei manufatti contenenti amianto che prevedono, nel caso in questione ossia in presenza di amianto in condizioni di manutenzione , di procedere a controlli triennali sullo stato di conservazione del medesimo;

VISTO l'art. 12 della Legge 27 marzo 1992, n. 257 e successive modifiche ed integrazioni "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

VISTI i punti 2 e 3 del D.M. 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

VISTO l'art. 256 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000;



COMUNE DI RUBIERA

Provincia di Reggio Emilia

4

4° SETTORE – TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO AMBIENTALE

INGIUNGE

al Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____, in qualità di proprietario del fabbricato di Via _____ (rif. catastali: Fg. _____, mapp. _____), di:

1. Procedere alla prossima verifica sullo stato di conservazione della copertura in amianto del fabbricato sopra individuato entro 3 anni dalla data dell'ultima ispezione avvenuta il _____, ossia entro il _____ e successivamente ogni 3 anni salvo diverse indicazioni che dovessero emergere dal prossimo controllo;
2. mettere in atto le prescrizioni previste dal punto 4a del DM 6 settembre 1994 in ordine agli interventi eventuali di manutenzione da eseguire sulle coperture contenenti amianto.

Si rammenta all'interessato o interessati che qualora non venissero rispettate le norme contenute nel presente atto per quanto attiene al rispetto dei tempi imposti nonché alle modalità ed efficacia dei lavori eseguiti si procederà alla segnalazione presso la Magistratura per il reato contemplato dall'art. 650 del Codice Penale ed eventualmente per la commissione di altri e più gravi reati previsti da leggi specifiche in materia.

RENDE NOTO

che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art 5 Legge 241/90 a cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è

che avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Ettore Buccheri)



COMUNE DI RUBIERA

Provincia di Reggio Emilia

5

4° SETTORE – TERRITORIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO AMBIENTALE

prot. – 4.5.8
(da citare nella risposta)

Rubiera, li

Risposta a foglio
n° del
protocollo arrivo
n° del
Allegati n° ----

Sig.
Via
42048 RUBIERA

Oggetto: Bonifica amianto

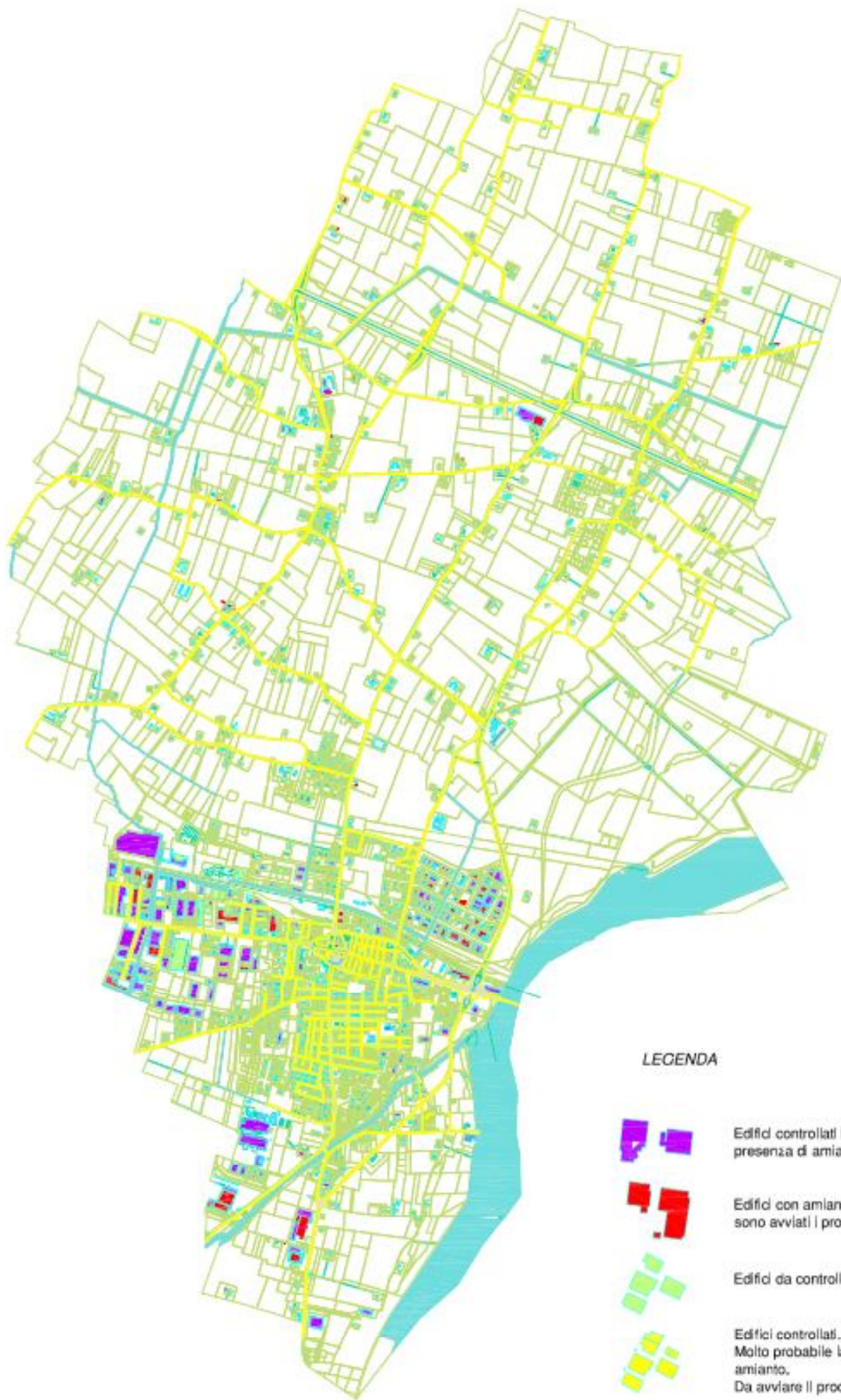
In ordine alla pratica di bonifica amianto n. e agli atti conseguenti con scadenza al per la bonifica, si richiede, come per altro già comunicato negli atti sopra citati, la presentazione di:

- formulari di identificazione rifiuti rilasciati dalla ditta esecutrice della rimozione, trasporto e smaltimento dell'amianto (in caso di rimozione) o dichiarazione, rilasciata dalla ditta esecutrice dei lavori, di avvenuta bonifica mediante incapsulamento indicando modalità di esecuzione e prodotti utilizzati o mediante sovracopertura eseguita a regola d'arte (nel caso di bonifica senza rimozione);
- presentazione istanza di accertamento per le strutture non legittimate;
- fotografie del sito attestanti l'abbattimento delle strutture non legittimate e non legittimabili;
- relazione sul controllo annuale/triennale della copertura.

L'archiviazione della pratica e relativa Vs/ posizione in ordine alla bonifica dell'amianto avverrà solo successivamente aver prodotto quanto sopra specificato.

Distinti saluti.

IL RESP. SERVIZIO AMBIENTE
Ing Ettore Buccheri



LEGENDA



Edifici controllati in cui non vi è presenza di amianto



Edifici con amianto su cui si sono avviati i procedimenti



Edifici da controllare



Edifici controllati. Molto probabile la presenza di amianto. Da avviare il procedimento